



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

MOZIONE N.

PREVENZIONE SANITARIA DAGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI. LA REGIONE VENETO ATTIVI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA CAPILLARE SULLE BUONE PRATICHE PER L'USO DEI DISPOSITIVI MOBILI.

Presentata il 30 settembre 2019 dai consiglieri Guarda, Bartelle, Ferrari, Azzalin, Bigon Salemi, Zanoni, Ruzzante, Baldin, Berti, Brusco, Scarabel, Bassi, Conte, Guadagnini.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Premesso che:

- l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc) ha classificato la radiofrequenza dei campi elettromagnetici come probabile cancerogeno per l'uomo e l'ha inserito nella categoria '2B' dato l'incremento del rischio di contrarre glioma, una tipologia di cancro maligno al cervello, associato all'uso del telefono wireless;
- il Consiglio Superiore di Sanità (CSS) ritiene necessaria la sensibilizzazione di genitori e bambini per un utilizzo responsabile del telefono cellulare, invitando i tutori a proporlo come strumento limitato alle situazioni di necessità anziché quale oggetto di uso comune e ciò in considerazione della potenzialmente più lunga esposizione ai campi elettromagnetici lungo l'arco di vita di un bambino (circostanza confermata anche dall'OMS) e dall'opportunità di contenere sin all'età infantile eventuali fenomeni di abuso e dipendenza, comunque negativi di per sé;
- l'Agenzia Arpav nel 2006 ha proposto un percorso educativo intitolato "Scopriamo insieme...l'elettromagnetismo (Guida per bambini – Guida per ragazzi 2006)", volto ad approfondire "il tema dell'elettromagnetismo o inquinamento elettromagnetico", che contiene "informazioni tecniche, scientifiche, ma anche informazioni che riguardano gli effetti sulla salute, la normativa vigente e le regole che devono essere rispettate in materia di elettrosmog";
- Arpav, con il patrocinio della Regione Veneto, nel 2017 ha pubblicato la seconda edizione del volume "A proposito di ... Inquinamento Elettromagnetico!", opuscolo che tratta di elettromagnetismo, esposizione ai campi elettromagnetici, salute e tutela.

Considerato che:

- dal rapporto del 2005, relativo al convegno organizzato a Praga dall'OMS sull'elettrosensibilità, emerge che negli ultimi decenni sempre più persone riportano sintomi di varia natura correlati con le esposizioni elettromagnetiche;
- la sentenza n. 500/2019 del TAR del Lazio interviene sul tema dell'inquinamento elettromagnetico e impone l'obbligo per i Ministeri dell'Ambiente, della Salute, dell'Istruzione, Università e Ricerca, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di porre in essere, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 36/2001, una campagna informativa rivolta alla intera popolazione avente come oggetto l'individuazione delle corrette modalità d'uso degli apparecchi di telefonia mobile (telefoni cellulari e cordless) e l'informazione sui rischi per la salute e per

l'ambiente connessi ad un uso improprio di tali apparecchi;

- ad oggi in Veneto, la consapevolezza dei rischi e delle buone pratiche di tutela preventiva della salute non paiono consolidate, in particolar modo nei contesti familiari ed in relazione all'eccessiva esposizione all'elettrosmog dei minori.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivare una capillare ed approfondita campagna informativa che coinvolga le scuole, i medici e in particolare i pediatri, i genitori e i minori, per diffondere le buone pratiche per l'uso dei dispositivi mobili e per informare sugli effetti dovuti alla sovraesposizione ai campi elettromagnetici da essi prodotti, con riferimento sia alle aree private che pubbliche.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Ernie Bellie

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]